

Roma, Dzeko: “Quest’anno sono veramente me stesso, sento la fiducia di tutti”

Edin Dzeko, attaccante della **Roma** e capocannoniere della Serie A, ha parlato ai microfoni di *Roma Radio* del suo fantastico inizio di campionato:

Vuoi continuare con questa media-gol?

“E’ incredibile che lo scorso anno ho fatto 8 gol in 31 partite, ora sono 8 in sole 9 partite, ma mi sento bene e voglio continuare così. Il vero Dzeko è quello di quest’anno”.

Gli assist?

Nella mia carriera ho fatto tanti gol ma anche molti assist. Posso fare anche questo ma il mio lavoro è fare i gol.

Spalletti ti ha spronato sempre ad andare oltre la linea difensiva avversaria

“Vuole sempre di più ma anche io lo voglio. Ora ho fatto 8 gol ma voglio continuare così e giocare anche meglio. Dopo vediamo dove arriveremo, ma per ora posso dire che il mister vuole che la squadra metta queste palle dietro la difesa per me. Il calcio italiano è questo e devo fare così, lo scorso anno non l’ho fatto e anche per questo non ho fatto tanti gol”.

Il calcio italiano?

“Ci sono sempre 2-3 difensori a marcarti, nel primo anno non sapevo come giocassero i difensori. Ora lo so e si vede”.

Ma picchiano più in Italia o in Inghilterra?

“Più in Italia”.

Ieri sera hai provato a fare un lancio al volo che non ti è riuscito, poi qualcuno ti ha fatto una battuta...

“Non lo so, forse Radja. Volevo fare un passaggio a Szczesny ma ho fatto male (ride, ndr)”.

Che effetto fa sentire l’amore dei tifosi?

“Ora mi sento bene, mi sento a casa. Vediamo però quando non segnerò per due partite di fila (ride, ndr). L’anno scorso è stato difficile ma ormai è il passato, guardo solo al futuro. Siamo secondi e stiamo facendo bene, la squadra è forte”.

Dove può arrivare la Roma?

“Dobbiamo ragionare partita per partita, ora abbiamo una gara fuori casa con il Sassuolo, che gioca un bel calcio. Non sarà facile, ma dobbiamo giocare come con il Napoli. Se si perdono punti con squadre meno forti di te...”.

Con il Torino vi siete resi conto che non era quello il modo di gestire la partita

“Non abbiamo fatto bene, sia io che tutta la squadra, ma ormai è passata. Poi c’è stata la vittoria con l’Inter, dove abbiamo giocato meglio e abbiamo battuto una squadra forte come noi. Con il Napoli ci davano per battuti, invece forse abbiamo fatto la partita più bella da quando sono qui. Non è facile vincere 3-1 in casa del Napoli, non è da tutti”.

La tua partita più bella di quest’anno?

“Quella con l’Inter”.

Stai studiando ancora l’italiano?

“Un po’ sì, ma lo imparo parlando con voi”.

In campo chi è che rompe più le scatole? Manolas forse?

“Manolas parla sempre fuori dal campo, in campo dovrebbe parlare di più. C’è De Rossi, ma è il nostro capitano e deve farsi sentire”.

E Salah? Siete la miglior coppia gol della Serie A

“Lui segna e fa assist, è tranquillo (ride, ndr). E’ un ragazzo incredibile, un giocatore forte ed importante per noi, ha già fatto 5 gol in 9 partite e non è il tipico attaccante, mi trovo molto bene con lui”.